

AVVISO N. 1/2021

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205 – ANNO 2021

**MODELLO D**

### **SCHEDA DI PROGETTO**

*(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)*

#### **1a - Titolo**

**UNO SPAZIO AMICO PER LE SIMULTANEUS CARES**

#### **1b - Durata**

*(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione):*

**18 MESI**

#### **2 - Obiettivi e linee di attività**

##### **2a - Obiettivi generali e specifici perseguiti**

###### **- Obiettivo generale, OBG1**

*Obiettivo generale della presente proposta progettuale è il miglioramento delle condizioni di tutela della salute dei bambini residenti nel territorio regionale siciliano affetti da malattia oncologica ed il benessere dei loro nuclei familiari, offrendo un sostegno e rafforzando le competenze istituzionali delle strutture pubbliche e private che operano in ambito oncologico-pediatrico, sviluppando specifiche e coerenti attività di cura, trattamento e riabilitazione anche di lunga durata secondo l'approccio metodologico innovativo delle "simultaneus cares" e dell'assistenza integrata socio-sanitaria.*

###### **- Obiettivi specifici**

###### **§ Obiettivo specifico 2, OBS2**

*Realizzazione di interventi di segretariato sociale, di sostegno psicologico, di sostegno al reinserimento sociale e di sostegno scolastico ai bambini affetti da patologie oncologiche e ai loro nuclei familiari, attraverso la costituzione di équipe multidisciplinari che opereranno all'interno di luoghi protetti definiti "Spazio amico".*

###### **§ Obiettivo specifico 3, OBS3**

*Realizzazione di servizi di accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura, accompagnamento verso e dai luoghi di cura, riabilitazione psicomotoria, attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici.*

**§ Obiettivo specifico 4, OBS 4**

*Realizzazione di una struttura di ospitalità temporanea di accoglienza dei nuclei familiari durante i periodi di cura e di ospedalizzazione, anche in Day Hospital, dei bambini affetti da patologie oncologiche.*

**§ Obiettivo specifico 5, OBS 5**

*Realizzazione di servizi di accoglienza integrata temporanea "in emergenza" dei bambini affetti da patologie oncologiche per sopraggiunte, gravi difficoltà dei loro nuclei familiari.*

**§ Obiettivo specifico 6, OBS 6**

*Realizzazione di attività formative da rivolgersi agli Operatori socio-sanitari direttamente impegnati nelle attività del Progetto, ai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri di Libera Scelta e agli altri Professionisti del Servizio Sanitario Regionale (in ambito territoriale ed ospedaliero), agli Operatori delle Organizzazioni del Terzo Settore ed agli Operatori sanitari delle strutture pubbliche e private siciliane che operano in ambito oncologico-pediatico.*

**§ Obiettivo specifico 7, OBS 7**

*Definizione di buone prassi attraverso la realizzazione delle c.d. "P.O.S. – Procedure Operative Standard" per la presa in carico psico-socio-sanitaria integrata dei bambini affetti da patologie oncologiche con la collaborazione tra il servizio sanitario pubblico, il privato sociale, la Medicina di Assistenza Primaria e la Medicina Specialistica.*

**§ Obiettivo specifico 8, OBS 8**

*Realizzazione di attività di ricerca, disseminazione e condivisione dei modelli e dei risultati relativi alla sperimentazione dell'intervento con i servizi socio-sanitari del territorio, con l'obiettivo di creare condizioni di sensibilità e di interesse rispetto al tema dell'oncologia pediatrica e con l'obiettivo di contenere il flusso migratorio nell'ambito sanitario dell'oncologia pediatrica infra-regionale e verso le altre Regioni italiane.*

**2b - Linee di attività<sup>1</sup>**

- ✗ segretariato sociale in favore dei nuclei familiari;
- ✗ attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari;
- ✗ accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura;
- ✗ accompagnamento verso e dai luoghi di cura;
- ✗ attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici;
- ✗ riabilitazione psicomotoria dei bambini;
- ✗ attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico;
- ✗ sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari.

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art.4, comma 1, del D.M. 175/2019

### **3 - Descrizione del Progetto** (Massimo due pagine)

*Esporre sinteticamente:*

#### **3.1. Ambito territoriale del Progetto** (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

*L'ambito territoriale dell'iniziativa progettuale è prioritariamente quello delle province di Catania e di Enna, all'interno delle quali l'Associazione S.A.M.O.T. Catania ONLUS (fondata nell'anno 2001, accreditata dal Sistema Sanitario Regionale con D.D.G. n. 0339/14 del 10 Marzo 2014 e in possesso di certificato di qualità n.30088/14S per l'erogazione dei servizi di cui alle proprie finalità sociali e statutarie) opera in regime di convenzione pubblica con le Aziende Sanitarie Provinciali dei territori ivi indicati per lo svolgimento di attività di assistenza domiciliare di cure palliative specialistiche/di base nei confronti dei malati oncologici di qualunque età e delle loro famiglie. La concreta realizzazione delle attività di Progetto si svolgerà anche nell'ambito territoriale della provincia di Caltanissetta, nella quale l'Associazione opererà in stretta collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di riferimento; grazie alla centralità geografica dei territori di Caltanissetta e di Enna, il Progetto garantirà positive ricadute sociali e sanitarie per i bambini affetti da malattia oncologica e per le loro famiglie nell'intero territorio regionale siciliano.*

\*\*\*\*

#### **3.2. Idea a fondamento della proposta progettuale**

*La proposta progettuale si ispira al modello delle c.d. "simultaneus cares", suggerito ed accreditato dalle principali Società scientifiche e di rappresentanza dei Medici di Medicina Generale e Specialistica, fra le quali la WONCA Europa - Società Europea di Medicina Generale/di famiglia, che rappresenta l'Organizzazione Regionale dell'Organizzazione Mondiale dei Medici di famiglia (World Organization of Family Doctors). Secondo il modello delle "simultaneus cares" (malati oncologici con malattia in progressione), l'integrazione fra le terapie oncologiche e le cure palliative deve avvenire precocemente nel percorso di cura ed in ogni fase della malattia, sviluppando un approccio olistico centrato sulla persona, orientato all'individuo, alla sua famiglia e alla sua comunità. Si cita lo studio di TEMEL J.S. (Early palliative care for patients with metastatic non-small-cell lung cancer. N. Engl. J. Med. 2010;19:733-42), il quale dimostra che le "simultaneus care" consentono di ottenere una migliore qualità della vita, un miglior controllo dei sintomi, una riduzione della depressione e dell'ansia e un minore stress emotivo dei caregiver. Fra le fonti normative di riferimento a fondamento della proposta progettuale, inoltre, si citano la "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" n.328/2000, la Legge n.38 del 15/03/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" (nella quale sono assicurati, tra l'altro, il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute e l'equità nell'accesso all'assistenza), il Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro del Ministero della Salute per il 2011-2013 e il D.P.C.M. del 12/01/2017 contenente i nuovi Livelli essenziali di assistenza.*

\*\*\*\*

#### **3.3. Descrizione del contesto**

*Secondo i dati forniti dall'Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma, in Sicilia sono presenti cinque Centri ematologici pediatrici pubblici nelle province di Catania (AOU Policlinico-Gaspare Rodolico), di Palermo (AOU Policlinico "Paolo Giaccone" e PO "Giovanni di Cristina"), di Messina (AOU Policlinico "G. Martino") e di Ragusa (Ospedale "Maria Paternò Arezzo"). In particolare, nel territorio della provincia di Catania, si occupano di oncologia pediatrica anche la struttura pubblica PO "Garibaldi Nesima" e la struttura privata accreditata HUMANITAS Centro Catanese di Oncologia. Appare evidente come le strutture che si occupano di oncologia pediatrica in Sicilia risultino essere in numero insufficiente rispetto all'intero territorio regionale, nel quale risiedono quasi cinque milioni di abitanti e che può vantare la più estesa superficie geografica fra tutte le altre Regioni d'Italia. Si evidenzia, inoltre, una certa disparità nella distribuzione dei centri specializzati in oncologia pediatrica nelle nove province siciliane e la quasi totale assenza di servizi integrati socio-sanitari a supporto dei bambini affetti da malattie oncologiche e dei loro caregiver, a testimonianza della carenza strutturale di un approccio multi-disciplinare tra i Professionisti, le Organizzazioni e le Istituzioni di area sanitaria con quelli di area sociale e tra le diverse strutture ospedaliere/residenziali insistenti nel territorio che, invece, dovrebbe rappresentare la garanzia di un'offerta di un'assistenza globale ed integrata come previsto dalle fonti normative citate e dalle relative Linee Guida Nazionali.*

\*\*\*\*

### 3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

*Dai dati forniti dalle Aziende Sanitarie Provinciali ed estratti dalla piattaforma digitale sanitaria regionale, emerge come il numero di soggetti direttamente presi in carico in Sicilia, di età pediatrica 0-14 anni, affetti da patologie oncologiche, in regime di esenzione ticket e per il periodo di riferimento compreso tra l'anno 2005 e l'anno 2011 siano circa 800. Dalle ricerche effettuate dall'Associazione proponente e dai dati esaminati dalle pubblicazioni "I numeri del cancro in Italia 2020" (Associazione Italiana di Oncologia Medica, AIRTUM e SIAPEC-IAP) e gli "Atti XX Riunione Scientifica Annuale dell'Associazione Italiana Registri Tumori" (anno 2016), invece, si stimano i casi di tumore in età pediatrica registrati in tutta la Sicilia in circa 150 nuovi casi all'anno. Guardando alla distribuzione geografica dei centri specialistici già indicati nella sezione dedicata alla "descrizione del contesto" ed al numero di casi direttamente assistiti nella Regione Sicilia, appare del tutto evidente la gravità del fenomeno che riguarda il flusso migratorio nell'ambito sanitario dell'oncologia pediatrica infra-regionale e verso le altre Regioni italiane. Considerata anche l'insufficienza di servizi socio-sanitari integrati e globali nei confronti dei pazienti pediatrici affetti da patologie oncologiche (che non siano esclusivamente quelli domiciliari e/o ospedalieri) si evidenzia la necessità di rispondere in modo ai bisogni di salute degli stessi in maniera più efficace, efficiente ed integrata.*

\*\*\*\*

### 3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 5

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B)  pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C)  di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

*La metodologia proposta nella presente iniziativa progettuale risulta essere innovativa rispetto al contesto territoriale e alle tipologie di intervento esistenti in quanto avvia ed implementa l'offerta di servizi socio-sanitari integrati nei confronti dei bambini affetti da patologie oncologiche e delle loro famiglie in Sicilia, e risulta essere innovativa anche rispetto all'attività prevalente della S.A.M.O.T. Catania ONLUS (ovvero quella di fornire assistenza domiciliare di cure palliative specialistiche/di base nei confronti dei malati oncologici). Inoltre, l'intervento proposto può considerarsi come "pilota e sperimentale" in quanto realizza per la prima volta in Sicilia, e fra le prime in Italia, l'approccio metodologico delle "simultaneous cares" che - attraverso le azioni progettuali di formazione, ricerca e stesura di buone prassi - mira a rappresentare un modello di riferimento da trasferire ad altri contesti territoriali. Infine, grazie alle collaborazioni sottoscritte in fase di elaborazione dell'iniziativa progettuale, la stessa sarà in grado di potenziare e rendere stabili tali partnership e di creare nuove relazioni, soprattutto tra le Organizzazioni non profit e le altre strutture residenziali/ospedaliere (pubbliche e private) che saranno coinvolte in fase di erogazione delle attività del Progetto.*

#### 4 - Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);

<i>Destinatari degli interventi (specificare)</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
<i>Bambini affetti da patologie oncologiche e loro famiglie residenti nella Regione Sicilia, di età compresa fra 0 e 14 anni, che fruiranno delle attività di segretariato sociale, sostegno psicologico, di sostegno al reinserimento sociale e di sostegno scolastico.</i>	<i>80</i>	<i>Attraverso segnalazione del Sistema Sanitario Regionale e dei dati estratti dalla piattaforma digitale regionale sanitaria (con il diretto coinvolgimento delle Aziende Sanitarie Provinciali di Caltanissetta e di Enna che hanno già aderito all'iniziativa progettuale in fase di elaborazione), attraverso newsletter del Movimento di Volontariato Italiano e attraverso le attività di comunicazione previste dal Progetto.</i>
<i>Nuclei familiari dei Bambini affetti da patologie oncologiche residenti nella Regione Sicilia che fruiranno delle attività di segretariato sociale, sostegno psicologico, reinserimento sociale e accoglienza.</i>	<i>80</i>	<i>Attraverso segnalazione del Sistema Sanitario Regionale e dei dati estratti dalla piattaforma digitale regionale sanitaria, con il diretto coinvolgimento delle Aziende Sanitarie Provinciali di Caltanissetta e di Enna che hanno già aderito all'iniziativa progettuale in fase di elaborazione, attraverso newsletter del Movimento di Volontariato Italiano e attraverso le attività di comunicazione previste dal Progetto.</i>
<i>Bambini affetti da patologie oncologiche residenti nella Regione Sicilia, di età compresa fra 0 e 14 anni, che fruiranno dei servizi di accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura, accompagnamento verso e dai luoghi di cura, riabilitazione psicomotoria, attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici.</i>	<i>40</i>	<i>Attraverso segnalazione diretta dei Centri ematologici e oncologici pediatrici pubblici e privati Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico-Gaspares Rodolico, Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", Presidio Ospedaliero "Giovanni di Cristina", Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino", Ospedale "Maria Paternò Arezzo", Presidio Ospedaliero "Garibaldi Nesima" e Centro Catanese di Oncologia HUMANITAS; attraverso newsletter del Movimento di Volontariato Italiano e attraverso le attività di comunicazione previste dal Progetto.</i>
<i>Nuclei familiari dei Bambini affetti da patologie oncologiche residenti nella Regione Sicilia che fruiranno di ospitalità temporanea all'interno della struttura di accoglienza da realizzarsi nella Città di Catania durante i periodi di cura e di ospedalizzazione.</i>	<i>20</i>	<i>Attraverso segnalazione diretta dei Centri ematologici e oncologici pediatrici pubblici e privati del territorio di Catania Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico-Gaspares Rodolico, Presidio Ospedaliero "Garibaldi Nesima" e Centro Catanese di Oncologia HUMANITAS; attraverso newsletter del Movimento di Volontariato Italiano e attraverso le attività di comunicazione previste dal Progetto.</i>
<i>Bambini affetti da patologie oncologiche residenti nella Regione Sicilia che fruiranno dei servizi di accoglienza integrata temporanea "in emergenza" per sopraggiunte difficoltà familiari sia nella struttura di accoglienza da realizzarsi nella Città di Catania, che nei Presidi Ospedalieri della provincia di Enna e gli Ospedali riuniti "S'Elia" di Caltanissetta e "M.Raimondi" di San Cataldo (CL).</i>	<i>10</i>	<i>Attraverso il diretto coinvolgimento delle Aziende Sanitarie Provinciali di Caltanissetta e di Enna che hanno già aderito all'iniziativa progettuale in fase di elaborazione; attraverso newsletter del Movimento di Volontariato Italiano e attraverso le attività di comunicazione previste dal Progetto.</i>
<i>Operatori socio-sanitari direttamente impegnati nelle attività del Progetto, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Professionisti del Servizio Sanitario Regionale (in ambito territoriale ed ospedaliero), Operatori delle Organizzazioni del Terzo Settore, Operatori sanitari delle strutture private che operano in ambito oncologico-pediatrico.</i>	<i>240</i>	<i>Attraverso newsletter del Movimento di Volontariato Italiano e attraverso le attività di comunicazione previste dal Progetto.</i>

2. *le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;*

*La principale ragione per la quale le attività previste dalla presente iniziativa progettuale dovrebbero migliorare le condizioni generali di assistenza ai malati oncologici pediatrici e dei loro caregiver, trova una sintesi perfetta nelle risultanze della pubblicazione scientifica di MEYERS F.J. e LINDER J. dal titolo "Simultaneous Care: Disease Treatment and Palliative Care Throughout Illness" (Journal of Clinical Oncology, Vol 21, Issue 7 - April, 2003: 1412-1415), secondo la quale risulta essere insufficiente un tipo di assistenza esclusivamente sanitaria in cui domina spesso l'indecisione da parte degli Oncologi, l'incertezza da parte dei malati e dei loro nuclei familiari, in cui è presente un'alta sofferenza fisica e psicologica dei pazienti ed un notevole disorientamento/contrasto nelle famiglie. La pubblicazione scientifica dimostra come risulti essere altrettanto insufficiente un approccio metodologico in cui l'organizzazione delle cure spesso non sia "strutturata" né "integrata", ovvero i malati non vengano seguiti con terapie di "supporto" (anche sociali, n.d.r.) nei Day Hospital oncologici, non vengano fornite consulenze ai Centri di terapia del dolore né consulenze a Medici Palliativisti o ai Terapisti del Dolore ed il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta risulti essere troppo spesso insufficiente. La struttura del Progetto permetterà di rispondere efficacemente ai limiti di una presa in carico non strutturata né integrata dei pazienti oncologici pediatrici, attraverso un tipo di assistenza e di trattamento "simultanei" della malattia e delle cure, dal momento della diagnosi e sino all'esito finale.*

3. *risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);*

*La proposta progettuale "Uno spazio amico per le simultaneous cares" si prefigge di erogare tutti i servizi e tutte le attività previste dall' Art.4, comma 1, del Decreto Ministeriale del M.L.P.S. n.175/2019 ad un numero di bambini affetti da patologie oncologiche e loro nuclei familiari superiore al 50% rispetto alla stima di casi di tumore in età pediatrica registrati in tutta la Sicilia all'anno; si prefigge, inoltre, di fornire servizi ed attività socio-sanitarie integrate nell'ambito dell'accoglienza temporanea per i periodi di cura ad almeno quaranta bambini affetti da patologie pediatriche, fornendo, inoltre, ospitalità temporanea gratuita ad almeno venti nuclei familiari (i cui bambini saranno contemporaneamente ospedalizzati o trattati in Day Hospital nei diversi reparti dei tre Ospedali catanesi) attraverso la struttura di accoglienza temporanea che sarà appositamente realizzata nella Città di Catania; infine, grazie alla collaborazione istituzionale delle Aziende Sanitarie Provinciali di Enna e di Caltanissetta, è inoltre prevista l'accoglienza temporanea "in emergenza" per sopraggiunte difficoltà familiari di dieci bambini affetti da patologie oncologiche presso i principali Presidi Ospedalieri delle relative province. Tutto ciò dovrebbe essere in grado di fornire una soluzione al gravoso fenomeno relativo al flusso migratorio nell'ambito sanitario dell'oncologia pediatrica verso le altre Regioni italiane, di migliorare la qualità dei servizi rendendoli complementari, globali ed integrati, oltre che di ridurre i costi per l'assistenza a carico delle famiglie, già gravemente provate dal dolore e dai sentimenti di ansia, di angoscia e d'impotenza che determinano uno sconvolgimento dei normali rapporti domestici ed uno stravolgimento della vita di tutte le persone in qualche modo a loro collegate, raggiungendo il significativo risultato di rispondere alla complessità della sofferenza dei bambini affetti da tumore e all'estrema varietà e particolarità dei loro bisogni.*

4. *possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

*Le attività di formazione che saranno rivolte agli Operatori socio-sanitari, oltre alle attività di ricerca e di realizzazione delle Procedure Operative Standard che saranno sperimentate nell'ambito dell'assistenza dei bambini oncologici "in progressione" e delle "cure simultanee" integrate socio-sanitarie di cui si dirà più avanti, rappresenteranno certamente un effetto moltiplicatore delle buone prassi e un fattore di riproducibilità e sostenibilità futura delle iniziative previste nella presente proposta progettuale. In tal senso, si cercheranno di coinvolgere per l'elaborazione di un documento condiviso - grazie al diretto coinvolgimento delle Aziende Sanitarie Provinciali di Enna e di Caltanissetta che hanno aderito all'iniziativa - anche i Professionisti appartenenti alla FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale), alla SIMG (Società Italiana Medicina Generale e delle Cure Primarie), alla SICP (Società Italiana Cure Palliative), alla SIAARTI (Società Italiana Anestesia Analgesia Rianimazione Terapia Intensiva), all' IRC (Italian Resuscitation Council), all'ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri), alla SIMEU (Società Italiana Medicina Emergenza Urgenza), alla SIN (Società Italiana Nefrologia), all'ANIARTI (Associazione Nazionale Infermieri Di Area Critica) e all' AIPO (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri).*

## **5 - Attività** (Massimo quattro pagine)

*Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del Progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di Progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.*

Si definiscono di seguito le azioni e le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi in funzione dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici di Progetto:

### **§ Azione 1 – KA1 –Avvio, coordinamento e gestione**

*L'azione KA1 realizza il concreto avvio di tutte le altre azioni di cui alla presente iniziativa progettuale, il loro coordinamento e la loro gestione diretta (fatta eccezione per le azioni KA5 "Formazione" e KA6 "Ricerca e buone prassi", di cui si dirà più avanti e che saranno delegate a terzi); le attività di cui all'azione KA1, che risulta essere trasversale alle altre azioni e che si protrarrà per tutto il periodo di svolgimento del Progetto, prevedono il coinvolgimento di un Coordinatore, di un Segretario e di un Responsabile del monitoraggio e della rendicontazione, che opereranno nell'intero ambito territoriale previsto dalla presente proposta progettuale.*

*Relativamente all'azione KA1, si desidera in questa sede sottolineare che per l'elaborazione del Progetto "Uno spazio amico per le simulteneus cares", l'Associazione S.A.M.O.T Catania ONLUS ha seguito i principi della Norma italiana UNI ISO 10006 "Gestione per la qualità - Linee Guida per la qualità nella gestione del Progetto" e della più recente Norma UNI ISO 21500 "Guidance on project management (Guida alla gestione dei progetti - project management)".*

*Le norme citate forniscono le Linee Guida per rispondere alle esigenze di qualità nella gestione dei progetti e si applicano a iniziative progettuali di diversa complessità, piccoli o grandi, di breve o di lunga durata, sviluppati in differenti condizioni, qualunque sia il tipo di servizi o prodotti forniti dal Progetto stesso; per quanto attiene le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, si è tenuto conto delle peculiarità specifiche e delle caratteristiche dell'iniziativa progettuale (generalità, gestione, organizzazione, fasi e tempi), ponendo specifica attenzione alla qualità dei processi per la relativa gestione, soprattutto in relazione al controllo ed alla successiva verifica dei dati economico-finanziari e della produzione documentale. In particolare:*

*- processo di selezione del personale, secondo procedure di evidenza pubblica;*

*- processo strategico complessivo, ovvero la costante collaborazione e comunicazione con i soggetti pubblici e privati che hanno fornito la loro adesione in fase di elaborazione della proposta progettuale, con particolare riferimento ai partners istituzionali Azienda Sanitaria Provinciale di Enna e Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta;*

*- processi di gestione delle interdipendenze, ovvero la costante collaborazione, incontri e comunicazione con gli Operatori, con i Gruppi di lavoro e con le équipe multidisciplinari;*

*- processi relativi allo scopo, ovvero la definizione della documentazione amministrativa ed economico-finanziaria per il corretto raggiungimento degli indicatori qualitativi in funzione di quelli quantitativi e per le successive attività di monitoraggio e di rendicontazione;*

- processi relativi ai tempi, ovvero la verifica puntuale e costante del rispetto del cronoprogramma delle attività;

- processi relativi ai costi, ovvero la costante verifica della documentazione economico-finanziaria prodotta in funzione del budget elaborato dall'Associazione proponente e delle precise indicazioni fornite dall'Avviso Pubblico n.1/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Decreto Ministeriale del M.L.P.S. n.175 del 09 Ottobre 2019, dal Regolamento che disciplina l'utilizzo del Fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica (istituito dall'Articolo 1, comma 338, della Legge 27 n. 205 del 27 Dicembre 2017) e dalla Circolare n.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali P.O.N.";

- processi relativi alle risorse, ovvero la costante verifica delle risorse impegnate, spese e disponibili secondo le quote di budget, nel rispetto delle quote di finanziamento e di co-finanziamento da parte dell'Associazione proponente e con l'obiettivo di rispettare le macro-voci di spesa del piano finanziario;

- processi relativi alle comunicazioni, ovvero la costante attività di comunicazione con tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'esecuzione dell'iniziativa progettuale per i periodici aggiornamenti sul follow-up e sugli steps di Progetto;

- processi relativi ai rischi, ovvero il costante controllo e la verifica documentale amministrativa, contabile ed economico-finanziaria per la mitigazione del rischio di taglio delle spese non congrue in quanto non effettuate in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate;

- processi relativi agli acquisti, ovvero la verifica delle procedure di acquisto di prodotti, dei servizi e delle forniture effettuate dall'Associazione proponente.

## **Azione 2 – KA2 – Spazio amico**

L'azione KA2 prevede l'allestimento di n.4 luoghi protetti definiti "Spazio amico" nella quale saranno realizzati interventi di segretariato sociale, di sostegno psicologico, di sostegno al reinserimento sociale e di sostegno scolastico ai bambini affetti da patologie oncologiche e ai loro nuclei familiari; all'interno di ciascuno "Spazio Amico" opererà un'équipe multidisciplinare composta da un Assistente Sociale/case manager, uno Psicologo, un Educatore Professionale, un Animatore, un Operatore Socio-Sanitario ed un Volontario.

Per la realizzazione delle attività di cui all'azione KA2 è previsto anche il coinvolgimento della figura innovativa e trasversale del "Manager di salute" che, insieme all'Assistente Sociale/case manager e all'intera équipe multidisciplinare, si occuperà della presa in carico "globale ed integrata" dei bambini affetti da patologie oncologiche e dei loro nuclei familiari con l'approccio metodologico delle "simultaneous cares", fungendo da "raccordo operativo" non solo fra i Professionisti che opereranno per l'esecuzione dell'iniziativa progettuale, ma anche fra tutte le Istituzioni pubbliche e private coinvolte a vario titolo nelle attività di Progetto, con l'obiettivo di creare una rete stabile di collaborazione e, successivamente, di condividere i modelli e i risultati relativi della sperimentazione dell'intervento.

I quattro "Spazi amici" saranno realizzati a Catania (presso la sede legale della Centrale operativa della S.A.M.O.T. Catania ONLUS in Via Enna, n.18), ad Enna (presso la sede operativa della Centrale operativa dell'Associazione proponente in Via Rosario Livatino, n.14), a Caltagirone in provincia di Catania (presso una sede da individuare) e a Caltanissetta (presso una sede da individuare); ciascuno "Spazio Amico" sarà dotato di un ambiente ludico-ricreativo ad esclusivo utilizzo dei bambini affetti da patologie oncologiche e di un ambiente neutro e protetto per i colloqui con le famiglie; le attività previste dall'azione KA2 potranno avvenire anche in "modalità remota", attraverso il setting di ascolto e di cura e le procedure già elaborate dall'Unità Operativa Complessa di Psicologia dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna a seguito della recente pandemia per il sostegno psicologico dei pazienti affetti da COVID-19.



### **§ Azione 3 – KA3 – Accoglienza integrata temporanea**

*Relativamente all'azione KA3, l'équipe multidisciplinare composta da un Assistente Sociale/case manager, uno Psicologo, un Educatore Professionale, un Animatore, un Operatore Socio-Sanitario ed un Volontario costituita per lo svolgimento delle attività previste dall'azione KA2, opererà anche per la realizzazione di servizi di accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura, accompagnamento verso e dai luoghi di cura, riabilitazione psicomotoria, attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, ludoterapia e clownterapia dei reparti onco-ematologici pediatrici dei tre Ospedali di Catania "Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico-Gaspare Rodolico", "Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima" e "Centro Catanese di Oncologia HUMANITAS"; all'équipe multidisciplinare così costituita, si affiancheranno anche un Operatore Socio-Assistenziale e uno Psicomotricista; per le attività di cui dall'azione KA3 è prevista anche l'attivazione del servizio di trasporto dei beneficiari del Progetto e dei loro nuclei familiari.*

### **§ Azione 4 – KA4 – Casa Amica**

*L'azione KA4 prevede la realizzazione, nella Città di Catania, della struttura ricettiva di ospitalità temporanea di accoglienza "Casa amica" con otto posti letto da destinare esclusivamente ai bambini affetti da patologie oncologiche ricoverati in Day Hospital nei reparti onco-ematologici pediatrici dei tre Ospedali di Catania "Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico-Gaspare Rodolico", "Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima" e "Centro Catanese di Oncologia HUMANITAS".*

*L'azione KA4 prevede anche l'accoglienza in ospitalità temporanea dei nuclei familiari dei bambini affetti da patologie oncologiche durante tutto il loro periodo di cura e di ospedalizzazione. All'interno della "Casa amica", opererà l'équipe multidisciplinare impegnata anche nelle attività di cui all'azione KA2 composta da un Assistente Sociale/case manager, uno Psicologo, un Educatore Professionale, un Animatore, un Operatore Socio-Sanitario ed un Volontario; all'équipe multidisciplinare così costituita, si affiancheranno anche Medici, Infermieri Professionali, Operatori dell'Accoglienza ed Operatori Socio-Assistenziali secondo le necessità individuali e personalizzate dell'accoglienza. Per le attività di cui all'azione KA4 è prevista anche l'attivazione di un servizio di trasporto dei beneficiari del Progetto e dei loro nuclei familiari. All'interno di "Casa amica" sarà allestito uno spazio ludico-ricreativo e uno spazio neutro e protetto per i colloqui con le famiglie.*

### **§ Azione 5 – KA5 – Accoglienza di emergenza**

*L'azione KA5 prevede la realizzazione di servizi di accoglienza integrata temporanea "in emergenza" dei bambini affetti da patologie oncologiche per sopraggiunte, gravi difficoltà dei loro nuclei familiari che non possono momentaneamente occuparsi dei propri congiunti, né delegare l'assistenza alla propria rete familiare/amicale: ciò avverrà sia all'interno della struttura ricettiva di ospitalità temporanea di accoglienza "Casa amica" che sarà allestita nella Città di Catania, sia nei Presidi Ospedalieri della provincia di Enna e negli Ospedali riuniti "Sant'Elia" di Caltanissetta e "Maddalena Raimondi" di San Cataldo (CL), grazie alla collaborazione fornita in sede di elaborazione della presente proposta progettuale da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna e dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta; per le attività previste dall'azione KA5, opereranno - oltre all'équipe multidisciplinare composta da un Assistente Sociale/case manager, uno Psicologo, un Educatore Professionale, un Animatore, un Operatore Socio-Sanitario ed un Volontario - anche Medici ed Infermieri Professionali.*

### **§ Azione 6 – KA6 – Formazione**

*L'azione KA6 prevede lo svolgimento di attività di formazione da delegarsi a terzi e da rivolgersi agli Operatori socio-sanitari direttamente impegnati nelle attività del Progetto, ai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri di Libera Scelta, agli altri Professionisti del Servizio Sanitario Regionale (in ambito territoriale ed ospedaliero), agli Operatori delle Organizzazioni del Terzo Settore ed agli Operatori sanitari delle strutture pubbliche e private siciliane che operano in ambito oncologico-pediatrico.*

*Ai Professionisti che parteciperanno alle attività di formazione, suddivisa in sei sessioni della durata di quattro giornate formative della durata di sei ore (prevedendo la partecipazione di quaranta discenti per ciascuna sessione formativa), sarà rilasciata idonea certificazione delle competenze acquisite; l'attività di formazione (prevista ex-ante, in itinere ed ex-post) riguarderà principalmente la somministrazione di contenuti didattici, formativi e scientifici rispetto all'approccio metodologico delle c.d. "simultaneus cares" con l'obiettivo, anche in questo caso, di diffondere e di condividere i modelli ed i risultati relativi alla sperimentazione dell'intervento con gli Operatori coinvolti nel processo formativo, oltre che di creare condizioni di sensibilità e di interesse rispetto al tema dell'oncologia pediatrica.*

### **§ Azione 7 – KA7 – Ricerca e buone prassi**

*L'azione KA7 prevede di realizzare attività di ricerca, da delegare a terzi, che produrrà una P.O.S. "Procedura Operativa Standard" per la presa in carico globale dei bambini affetti da patologia oncologica e dei loro nuclei familiari attraverso l'approccio multidisciplinare e metodologico delle "simultaneus cares" ed integrato tra il servizio sanitario pubblico, il privato sociale, la Medicina di Assistenza Primaria e la Medicina Specialistica. La best practice realizzata sarà successivamente oggetto di una pubblicazione scientifica.*

*All'azione KA7 di ricerca e produzione di buone prassi saranno invitate a partecipare l'Assessorato Regionale alla Salute, tutte le Aziende Sanitarie Provinciali e le Aziende Ospedaliere della Regione Sicilia, tutte le Istituzioni pubbliche e private coinvolte a vario titolo nella realizzazione dell'iniziativa progettuale, la WONCA Europa - Società Europea di Medicina Generale/di famiglia, la FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale), la SIMG (Società Italiana Medicina Generale e delle Cure Primarie), la SICP (Società Italiana Cure Palliative) la SIAARTI (Società Italiana Anestesia Analgesia Rianimazione Terapia Intensiva), l'IRC (Italian Resuscitation Council), l'ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri), la SIMEU (Società Italiana Medicina Emergenza Urgenza), la SIN (Società Italiana Nefrologia), l'ANIARTI (Associazione Nazionale Infermieri Di Area Critica) e l'AIPO (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri).*

### **Azione 8 – KA8 – Comunicazione**

*L'Azione KA8 prevede l'erogazione di attività di comunicazione durante tutta la durata prevista dell'iniziativa progettuale le quali, oltre a raggiungere l'obiettivo di diffondere e di condividere i modelli ed i risultati relativi alla sperimentazione dell'intervento e di creare condizioni di sensibilità e di interesse rispetto al tema dell'oncologia pediatrica, assumeranno anche la funzione di collaborare all'individuazione dei destinatari degli interventi attraverso campagne di promozione e sensibilizzazione.*

*Alle attività di comunicazione, collaboreranno gratuitamente la Società Secoform s.r.l. (Editrice della testata giornalistica on line a dimensione regionale [www.siciliaonpress.com](http://www.siciliaonpress.com)) e la Federazione provinciale di Caltanissetta del Mo.V.I., attraverso il coinvolgimento delle 44 Organizzazioni non profit aderenti e della propria newsletter periodica.*

*Le attività previste dall'azione KA8 riguardano anche la realizzazione di un Convegno iniziale di presentazione dell'iniziativa, di un Convegno finale di presentazione dei risultati, la realizzazione di un sito web dedicato, la realizzazione di una sezione del sito web istituzionale della S.A.M.O.T. Catania ONLUS, l'utilizzo dei canali social e dei mass media. Per la realizzazione delle attività previste dall'azione KA8, inoltre, è previsto il coinvolgimento di un Professionista esperto in comunicazione, iscritto all'Ordine dei Giornalisti.*

## 6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 5	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Azione KA1 – Avvio, coordinamento e gestione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA2 – Spazio amico							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA3 – Accoglienza temporanea							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA4 – Casa Amica							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA5 – Accoglienza di emergenza							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA6 – Formazione			■			■			■			■			■			■
Azione KA7 – Ricerca e buone prassi									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA8 - Comunicazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

## 7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del Progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E)
1	n. 01 Esperto in comunicazione	"A"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 15.000,00 [A]
2	n. 01 Coordinatore	"B"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 10.000,00 [B]
3	n. 01 Segretario organizzativo	"B"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 10.000,00 [B]
4	n. 01 Responsabile monitoraggio e rendicontazione	"B"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 6.000,00 [B]
5	n. 04 Medici	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 36.000,00 [C]
6	n. 04 Infermieri professionali	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia B	Collaboratore esterno	€ 24.000,00 [C]
7	n. 01 Manager di salute	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 18.000,00 [C]
8	n. 04 Assistenti Sociali	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 60.000,00 [C]
9	n. 04 Psicologi	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 60.000,00 [C]
10	n. 04 Educatori Professionali	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 60.000,00 [C]
11	n. 04 Animatori	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 24.000,00 [C]
12	n. 01 Psicomotricista	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 10.000,00 [C]
13	n. 04 Operatori dell'accoglienza	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 28.000,00 [C]
14	n. 04 Operatori socio-sanitari	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 36.000,00 [C]
15	n. 04 Operatore socio-assistenziali	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 24.000,00 [C]

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "B" per "Segreteria, coordinamento e monitoraggio di Progetto", cod. "C" per "Funzionamento e gestione del Progetto".

(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

## 7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del Progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (1)	Ente di appartenenza	Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E)
1	01 Volontario	"A"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	€ 1.000,00 [E.1]
2	01 Volontario	"B"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	€ 1.000,00 [E.2]
3	04 Volontari	"C"	S.A.M.O.T. Catania ONLUS	€ 3.000,00 [E.3]

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "B" per "Segreteria, coordinamento e monitoraggio di Progetto", cod. "C" per " Funzionamento e gestione del Progetto".

## 8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti (art. 3, comma 3 del D.M. n.175/2019), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la dichiarazione di collaborazione gratuita secondo il Modello A2, così come previsto dall'Avviso 1/2020.

L'Associazione Società di Assistenza al Malato Oncologico Terminale – S.A.M.O.T. Catania ONLUS può contare stabilmente nel territorio provinciale di Catania sulla collaborazione in rete di numerose altre Organizzazioni pubbliche e private per la realizzazione delle proprie attività istituzionali, sociali e statutarie, oltre che per la realizzazione degli interventi previsti nella presente proposta progettuale, rispetto alle quali l'Associazione proponente ha attivato e potenziato una rete di altre collaborazioni pubbliche e private nei territori provinciali di Enna e di Caltanissetta per lo svolgimento delle azioni progettuali. In particolare:

- 1. Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, per la collaborazione istituzionale nella programmazione e nella gestione delle attività riabilitative, ambulatoriali e di supervisione dei casi previste dal Progetto, attraverso l'utile coinvolgimento del Servizio di Psicologia, del Servizio di Pediatria, del Dipartimento materno-infantile e dei Presidi Ospedalieri della provincia, anche per le attività di accoglienza integrata temporanea "in emergenza" dei bambini affetti da patologie oncologiche per sopraggiunte, gravi difficoltà dei loro nuclei familiari.
- 2. Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, per la collaborazione istituzionale nella programmazione e nella gestione delle attività ambulatoriali, ospedaliere, di cura, riabilitative e di supervisione dei casi previste dal Progetto, attraverso l'utile coinvolgimento del Dipartimento di Cure Primarie e degli Ospedali riuniti "Sant'Elia" di Caltanissetta e "Maddalena Raimondi" di San Cataldo, anche per le attività di accoglienza integrata temporanea "in emergenza" dei bambini affetti da patologie oncologiche per sopraggiunte, gravi difficoltà dei loro nuclei familiari.
- 3. Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Caltanissetta Organizzazione di Volontariato, per la collaborazione nel coinvolgimento di nuovi Volontari, nelle attività di sostegno al reinserimento sociale, nei servizi di accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura e nell'accompagnamento verso e dai luoghi di cura, nelle attività di ludoterapia e nelle attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza.
- 4. Mo.V.I. – Movimento di Volontariato Italiano, Federazione Provinciale di Caltanissetta, per la collaborazione - attraverso le 44 Organizzazioni non profit aderenti e la propria newsletter periodica – nella ricerca attiva dei destinatari degli interventi, nel coinvolgimento di nuovi Volontari, nelle attività di sostegno al reinserimento sociale, nella disseminazione e nella condivisione dei modelli e dei risultati relativi alla sperimentazione dell'intervento con i servizi socio-sanitari del territorio.

- 5. Associazione Sicilia & Sviluppo, Ente di formazione accreditato dalla Regione Sicilia, per la collaborazione nelle attività di sostegno scolastico e nelle attività di sostegno al reinserimento sociale.
- 6. Associazione Sportiva Dilettantistica "INVICTA 93CENTO" di Caltanissetta, per la collaborazione nelle attività di sostegno al reinserimento sociale e nelle attività di ludoterapia, anche sportive.
- 7. Associazione "HAPPY SMILE" Organizzazione di Volontariato di Enna, per la collaborazione nelle attività di sostegno al reinserimento sociale e nelle attività di ludoterapia e di clownterapia.
- 8. Società Secoform s.r.l., Editrice della testata giornalistica on line [www.siciliaonpress.com](http://www.siciliaonpress.com), per la collaborazione nelle attività di comunicazione, disseminazione e condivisione dei modelli e dei risultati relativi alla sperimentazione dell'intervento con i servizi socio-sanitari del territorio.

### 9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). È necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi

L'Azione KA6 "Formazione" e l'Azione KA7 "Ricerca e buone prassi" saranno delegate per intero a soggetti terzi, secondo le relative voci di costo indicate all'interno del piano finanziario Allegato MODELLO E di cui all'Avviso 1/2001 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e secondo le modalità di affidamento previste dalla Circolare n.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali P.O.N.". I contenuti delle deleghe sono indicate per intero all'interno del punto § 5. Azioni (pagg. 9 e 10) del presente MODELLO D previsto dall'Avviso 1/2001 del M.L.P.S.

### 10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del Progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Obiettivo generale - OBG 1	Azione KA1 – Avvio, coordinamento e gestione	<p>Norma italiana UNI ISO 10006 - Norma UNI ISO 21500 per la gestione, la supervisione, il monitoraggio e la rendicontazione:</p> <p>valutazione % di raggiungimento complessivo dei risultati attesi (valore atteso &gt;80%)</p> <p>valutazione % di spesa realizzata rispetto al piano finanziario (valore atteso &gt;80%)</p> <p>valutazione % taglio spese non congrue (valore atteso &lt;10%)</p>

<i>Obiettivo specifico - OBS 2</i>	<i>Azione KA2 – Spazio amico</i>	<i>[almeno 80]</i> <i>P.A.I. – Piani di Assistenza Individuale erogati all'interno dello "Spazio amico"</i> <i>Somministrazione questionari di customer satisfaction</i> <i>(scala 1/10 – valore atteso &gt;8)</i>
<i>Obiettivo specifico - OBS 3</i>	<i>Azione KA3 – Accoglienza integrata temporanea</i>	<i>[almeno 40]</i> <i>Registrazione numero di accessi alle strutture di accoglienza temporanea</i> <i>Somministrazione questionari di customer satisfaction</i> <i>(scala 1/10 – valore atteso &gt;8)</i>
<i>Obiettivo specifico - OBS 4</i>	<i>Azione KA4 – Casa Amica</i>	<i>[almeno 20]</i> <i>Registrazione numero di accessi alla struttura residenziale "Casa amica"</i> <i>Somministrazione questionari di customer satisfaction</i> <i>(scala 1/10 – valore atteso &gt;8)</i>
<i>Obiettivo specifico - OBS 5</i>	<i>Azione KA5 – Accoglienza di emergenza</i>	<i>[almeno 10]</i> <i>Registrazione numero di accessi alle strutture di emergenza</i> <i>Somministrazione questionari di customer satisfaction</i> <i>(scala 1/10 – valore atteso &gt;8)</i>
<i>Obiettivo specifico - OBS 6</i>	<i>Azione KA6 – Formazione</i>	<i>[almeno 240]</i> <i>Registrazione numero di partecipanti alle iniziative formative</i> <i>Somministrazione test di verifica iniziale</i> <i>Somministrazione test di verifica apprendimento</i> <i>Somministrazione questionari di customer satisfaction</i> <i>(scala 1/10 – valore atteso &gt;8)</i>
<i>Obiettivo specifico - OBS 7</i> <i>Obiettivo specifico - OBS 8</i>	<i>Azione KA7 – Ricerca e buone prassi</i>	<i>Realizzazione di n.01 P.O.S. – Procedura Operativa Standard</i> <i>per la presa in carico integrata dei bambini affetti da patologia oncologica e</i> <i>loro nuclei familiari</i>  <i>Realizzazione di n.01 pubblicazione scientifica</i>

## 11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del Progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI specificare la tipologia
Aggiornamenti informativi periodici mensili per tutta la durata del Progetto	Newsletter della Federazione Provinciale del Mo.V.I., Movimento di Volontariato Italiano di Caltanissetta	- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica alle 44 Organizzazioni aderenti - Individuazione dei destinatari degli interventi - Condivisione dei modelli e dei risultati della sperimentazione	Nessuna
Pubblicazione articoli periodici trimestrali per tutta la durata del Progetto (campagna di sensibilizzazione Progetto)	Testata giornalistica on line <a href="http://www.siciliaonpress.com">www.siciliaonpress.com</a> Editrice Secoform s.r.l.	- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Individuazione dei destinatari degli interventi - Condivisione dei modelli e dei risultati della sperimentazione	Numero di visualizzazioni (> 500)
Diffusione news periodiche mensili per tutta la durata del Progetto (campagna di sensibilizzazione Progetto)	Mass media (giornali, giornali on line, riviste, radio, televisione)	- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Individuazione dei destinatari degli interventi - Condivisione dei modelli e dei risultati della sperimentazione	Nessuna
Realizzazione sito web dedicato	Internet, web dominio dedicato	- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Individuazione dei destinatari degli interventi - Condivisione dei modelli e dei risultati della sperimentazione	Statistiche Shiny Stat™ Numero di accessi (> 1.000)
Realizzazione sezione dedicata su sito web istituzionale S.A.M.O.T. Catania Onlus	Internet, web <a href="http://www.samotcatania.it">www.samotcatania.it</a>	- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Individuazione dei destinatari degli interventi - Condivisione dei modelli e dei risultati della sperimentazione	Statistiche Shiny Stat™ Incremento numero di accessi nel periodo di esecuzione del Progetto (> 1.000)
Attivazione canali social (campagna di sensibilizzazione Progetto)	Instagram, Facebook, Twitter	- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Individuazione dei destinatari degli interventi - Condivisione dei modelli e dei risultati della sperimentazione	Numero di iscritti (> 1.000)
Realizzazione Convegno iniziale (campagna di sensibilizzazione Progetto)	Coinvolgimento mass media (giornali, giornali on line, riviste, radio, televisione)	- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Individuazione dei destinatari degli interventi	Numero di partecipanti (> 100)
Realizzazione Convegno finale	Coinvolgimento mass media (giornali, giornali on line, riviste, radio, televisione)	Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Condivisione dei modelli e dei risultati della sperimentazione	Numero di partecipanti (> 100)

Allegati: n° ...08... relativi alle collaborazioni (punto 8).

CATANIA, 07 GIUGNO 2021  
(Luogo e data)

  
**S.A.M.O.T.**  
**CATANIA ONLUS**  
Il Legale Rappresentante  
(Firma)